

LETTURE

a cura di Patrizia Tagliamonte

A mezzanotte sai...

Storia di Capodanno: la neonata casa editrice "nottetempo" ci regala un racconto lungo del russo Dudincev, parabola preziosa e necessaria sul valore del tempo e sul suo uso



VLADIMIR DUDINCEV
STORIA
DI CAPODANNO
NOTTETEMPO

Capodanno, l'anno nuovo che viene con l'inverno, aria fredda di novità. Molto fredda, quasi ci volesse un altro sole a scaldarla, quasi ci fosse bisogno di una nuova luce a offrire calore al cielo e ai nostri cuori, alle nostre anime; quella luce che Vladimir Dudincev ha trovato nel gelo infinito della steppa russa e che regala a noi lettori col suo libro. Un romanzo sul calore della vita, certo, sull'importanza di quel tempo che "fugge", sul riempirlo, colmarlo nella maniera più giusta; riempire il tempo come riempire le pagine di un romanzo, tra storie d'amore, di amicizia, passando per il rispetto, i sogni di ogni uomo, la paura della morte e la gioia della rinascita.

Come Dickens ben sapeva, e come ribadisce uno dei personaggi di Dudincev, il periodo natalizio pare il più adatto per le storie, perché vengano raccontate e ascoltate: ecco allora una storia che ha del fiabesco, quella di uno scienziato apparentemente in fin

"Ascoltate questa storia: dato che siamo a Capodanno, la gente è di solito disposta ad ascoltare storie anche se sono inventate. Vi racconterò di certi scherzi che il tempo ci gioca"

di vita che lotta con tutte le sue forze per portare a compimento un progetto, in teoria decennale, nell'arco di un solo anno. A scandire il tutto il ticchettio di un orologio appartenuto a un bizzarro personaggio, il battito d'ali

di un'enorme civetta, presagio oscuro di morte ma che nasconde in realtà ben altri positivi intenti, e, ovviamente, la scrittura fantastica, in tutti i sensi, di Dudincev, che prende spunto dai classici russi, da Gogol, dalla semplicità delle fiabe e dalle icone dei miti popolari. Lo scienziato del romanzo vorrebbe portare luce e calore ovunque ce ne sia bisogno, Dudincev riesce a portare un po' di solarità in noi lettori con la sua scrittura ricca di sentimenti ma priva di retorica. Se è vero che questo è il periodo più adatto ad ascoltare storie, e se è vero anche che il tempo non va sprecato ma utilizzato al meglio, allora concederene in parte, non ve ne pentirete, a Dudincev e alla sua storia di capodanno.

Luca Morengo

All. n. FINANZIARIA RADIO-CORRIERE TV

25-XII-2002

Luca Morengo
Patrizia Tagliamonte